

L'arte degli Egizi



L'ANTICO EGITTO

CRONOLOGIA E TERRITORIO

Dal Paleolitico al 3000 a.C.

EPOCA PREDINASTICA

Divisione tra il Basso Egitto (a nord), più evoluto, e l'Alto Egitto

3000-2650 a.C.

PERIODO PROTODINASTICO

Il Paese è unificato con capitale a Menfi, nel Basso Egitto

2650-2200 a.C.

ANTICO REGNO

Periodo di grande splendore culturale e artistico

2200-2040 a.C.

I PERIODO INTERMEDIO

Rottura dello Stato unitario. Due capitali: Menfi (Basso Egitto) e Tebe (Alto Egitto)

2040-1770 a.C.

MEDIO REGNO

Nuovo periodo di splendore. Pacificazione e nuova capitale a Tebe

1778-1570 a.C.

II PERIODO INTERMEDIO

Nuova rottura dell'unità politica. Invasione degli Hyksos (1640 a.C.)

1570-1080 a.C.

NUOVO REGNO

Nuova riunificazione e massima espansione dell'Egitto. La capitale è Menfi e poi Tanis, sul delta del Nilo

1080-712 a.C.

III PERIODO INTERMEDIO

Basso Egitto governato dal faraone, Alto Egitto da funzionari, sacerdoti

712-332 a.C.

PERIODO TARDO

Dinastie straniere in terra egizia. Il periodo si conclude con l'invasione di Alessandro Magno

332-30 a.C.

PERIODO GRECO-ELLENISTICO

L'Egitto è provincia romana nel 30 a.C.



LE SEPOLTURE

La religione degli Egizi attribuiva grande importanza al **culto dell'oltretomba** e questo spiega il fatto che la maggior parte dei reperti e dei monumenti lasciatici da questa civiltà sia costituito da **tombe** e **corredi funebri** di sovrani e dignitari.

A seconda del periodo storico, si distinguono diverse tipologie di tombe.

- **Màstabe.** Durante l'Antico Regno (2650-2200 a.C.) erano destinate a re e dignitari; constavano di un sepolcreto ipogèo e di un volume esterno, a forma di piramide tronca.
- **Piramidi.** Tombe dei faraoni o, più raramente, di regine o principi. La loro forma assume un **significato cosmico e religioso**: simboleggiano l'unione tra la terra e il cielo e, più precisamente, l'ascesa del faraone verso il mondo degli dèi. Il **Complesso di el-Giza**, sorto durante la IV dinastia (Antico Regno) presso Il Cairo, comprende le Piramidi di Cheope e dei suoi successori Chefren e Micerino.
- **Tombe rupestri.** Con il Nuovo Regno si diffusero le grandi sepolture rupestri per faraoni e dignitari. Celebri sono quelle della **Valle dei Re**, presso Tebe.



>> Complesso funerario di el-Giza, 2600-2500 a.C.
Necropoli di el-Giza presso Il Cairo (Egitto).

L'ARCHITETTURA DEL TEMPIO

Il Nuovo Regno (1570-1080 a.C.) è definito Età dei Templi. Il **tempio** è dedicato alle **divinità** o al culto del **farao**: all'esterno è introdotto da una serie di viali, mentre all'interno gli ambienti sono sostenuti da colonne con forme variegate.

Elementi ricorrenti del tempio sono:

- l'ingresso monumentale (detto **pilone**);
- il **cortile** colonnato;
- la **sala ipòstila**, un ambiente con copertura piana sorretta da colonne;
- il **santuario** (la cella con la statua del dio).

TEMPLI DI KARNAK E LUXOR

Testimonianza della grande architettura templare egizia è il complesso di Karnak e Luxor presso **Tebe**.

- Il **tempio di Karnak** è dedicato alla triade divina di Tebe: il dio del Sole Amon-Ra, sua moglie Mut e il figlio Khonsu;
- Il **tempio di Luxor** è dedicato ad Amon.

I due complessi erano collegati tra loro mediante lunghi viali processionali fiancheggiati da **sfingi** allineate.



>> *Tempio di Amon a Luxor (Egitto), 1350 a.C. ca. Veduta del cortile-peristilio di Amenofi III.*

GRANDE TEMPIO DI ABU SIMBEL

Ramses II (1279-1212 a.C.) fece edificare due templi ad **Abu Simbel**, nell'Alto Egitto nubiano. Il complesso è stato scavato nella roccia e per questo si parla di **templi rupestri**.

- Il **tempio maggiore** è dedicato ad Amon-Ra. La parete di accesso, ricavata dal fianco della montagna a simulazione del tradizionale pilone, è individuata da quattro **statue colossali** di Ramses II assiso in trono.

LA PITTURA

La maggioranza delle opere pittoriche dell'antico Egitto proviene dalle sepolture dei re o di alti funzionari dello Stato. La loro funzione principale era quella di **accompagnare il viaggio del defunto nell'aldilà**.

La rappresentazione pittorica, stilizzata e bidimensionale, seguì un **codice di raffigurazione** invariato fino alla conquista romana.

Le figure, delimitate da **linee di contorno** scure, erano rese con **colori vivaci** stesi in modo uniforme, dotati di precisi significati simbolici.

I templi e gli edifici funerari erano decorati anche con **geroglifici**, una scrittura ideografica non decifrabile da tutti.

Nel Nuovo Regno (1570-1080 a.C.) la pittura si orientò verso una vivace rappresentazione del **mondo naturale**, come nella *Scena di caccia nella palude* della **Tomba di Nebànum**.

Rappresentazione della figura umana

- rapporti di **proporzione** stabiliti da un **canone**;
- vista **frontale**: occhi e torace;
- vista **laterale**: capo e viso, braccia, fianchi, gambe, piedi;
- rapporti **gerarchici**: rapporti di **grandezza** tra le figure.



>> *Scena di caccia nella palude*, dalla *Tomba di Nebàmun* a Tebe (Egitto), 1350 a.C. ca. Pittura murale su base in stucco, 98x115 cm. Londra, British Museum.

LA SCULTURA

La produzione scultorea, favorita da abbondanza di materie prime, era intesa a celebrare la figura del faraone. Destinata a sale funerarie e templi, consisteva in **statue a tuttotondo e bassorilievi dalle forme rigorose e schematiche**.

Se nell'**Antico Regno** (2650-2200 a.C.) prevaleva la **rappresentazione convenzionale** della casta di appartenenza del regnante, nel **Medio Regno** (2040-1770 a.C.) si affermò una maggiore **caratterizzazione individuale** del soggetto, che apportò **espressività** alle opere.

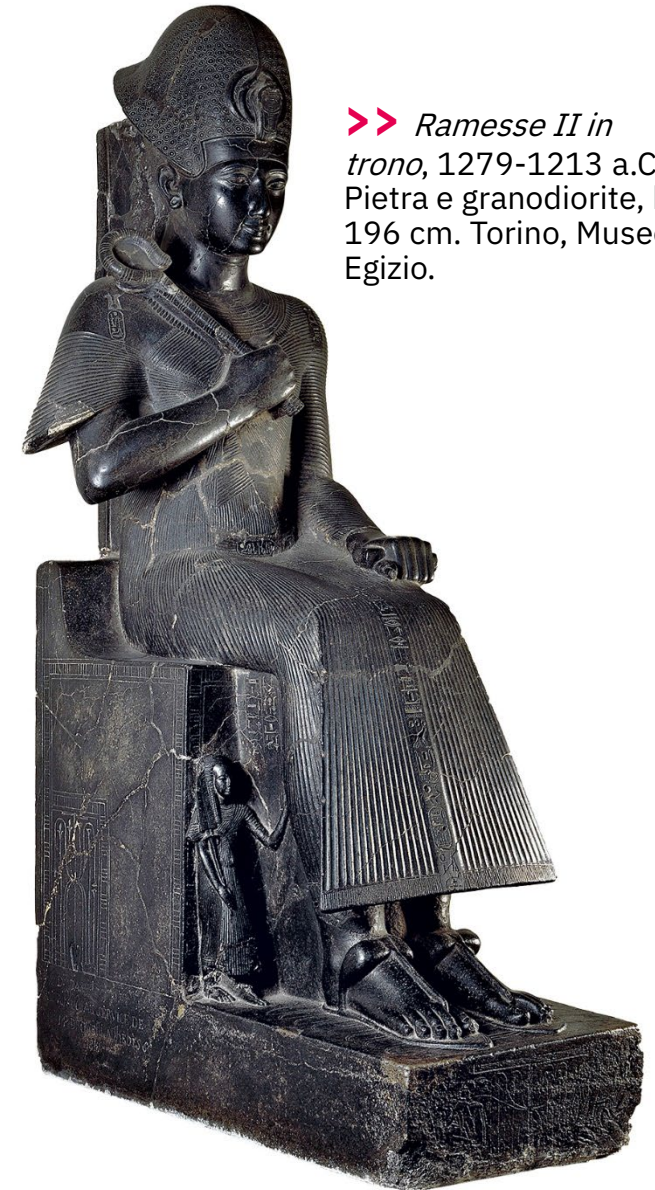
Tale tendenza giunge a compimento con il **Nuovo Regno** (1570-1080 a.C.), quando la scultura egizia si apre alla **ritrattistica**. Si definiscono inoltre gli **attributi iconografici** dei faraoni, dall'abbigliamento alla postura, ai simboli del potere politico.

BUSTO DELLA REGINA NEFERTITI

L'opera si fa notare per l'accuratezza della lavorazione. La scultura in **pietra**, realizzata con intento realistico, è successivamente ricoperta di **gesso** come supporto per la successiva **colorazione**.

In questo secondo passaggio l'intento è quello di restituire un'**immagine idealizzata** della regina ritratta.

>> *Busto della regina Nefertiti*, 1340 a.C. ca.
Pietra calcarea e stucco dipinto, h. 50 cm. Berlino, Neues Museum.



>> *Ramses II in trono*, 1279-1213 a.C.
Pietra e granodiorite, h. 196 cm. Torino, Museo Egizio.

L'OREFICERIA

Conosciamo l'oreficeria egizia nel suo aspetto più prestigioso, ovvero quello dei **corredi funerari** dei faraoni.

I gioielli del faraone erano realizzati in **oro**, simbolo di immortalità, con **pietre preziose** incastonate.

MASCHERA FUNERARIA DI TUTANKHAMON

Rinvenuta nella tomba del faraone nella Valle dei Re, la maschera è realizzata in **oro**, materiale che rappresenta la luce del sole (simbolo di immortalità), e rivestita di preziose decorazioni in **pasta vitrea** e **pietre dure**.

Presenta gli attributi tipici del sovrano:

- occhi aperti;
- barba cerimoniale;
- copricapo tradizionale (nemes) con diadema;
- tratti del viso idealizzati.

>> *Maschera funeraria del faraone Tutankhamon, XVIII dinastia, seconda metà del XIV sec. a.C. Oro, pietre dure e pasta vitrea, h. 53 cm. Il Cairo, Museo Egizio.*



© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Chiara Del Monte, Gionata Buttarelli

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali**.

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: Alamy Photo Stock via IPA Agency: Jan Wlodarczyk - Alfredo Garcia Saz; iStock by Getty Images: Islam Moawad; Bridgeman Images; Photo By DEA / G. CIGOLINI/De Agostini via Getty Images; depositphotos: wrangel; Photo by Sven Hoppe/picture alliance via Getty Images.